

Collegio dei revisori dei conti
della PROVINCIA DI ORISTANO

Verbale n. 9 del 29 dicembre 2021

Il collegio dei Revisori dei conti della Provincia di Oristano composto da

- ✓ Dott.ssa Giuseppina Uda presidente
- ✓ Dott. Marco Atzei componente
- ✓ Dott.ssa Lucia Biagini Componente

nominato con deliberazione n° 107 del 21/10/2021 da parte dell'Amministratore Straordinario con i poteri del consiglio provinciale per il triennio 22/10/2021 – 21/10/2024, si è riunito presso lo studio della presidente Giuseppina Uda in Oristano, al fine di esaminare la richiesta dell'ente al fine di esprimere il parere ex 239 comma 1 lettera a) del D.Lgs 267/2000 su:

“Revisione periodica delle partecipazioni dell'ente ai sensi dell'art. 20, D.Lgs n. 175/2016”

Premesso che

L'organo di revisione economico-finanziaria ha ricevuto in data 23/12/2021 prot 21953 via pec la proposta di delibera n. 3120/2021 del Settore Affari Generali – Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi comunitari, Affari Legali e Contenzioso, per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio avente ad oggetto: *“Revisione periodica delle partecipazioni dell'ente ai sensi dell'art. 20, D.Lgs n. 175/2016”*,

che dal quadro normativo attuale ed in particolare dall'articolo 239, comma 1, lettera b) del TUEL l'argomento in oggetto non rientra tra i pareri obbligatori a cui l'organo di revisione è chiamato ad esprimersi. Purtroppo, la giurisprudenza contabile con la deliberazione 114/2021 VSGO della sezione di controllo dell'Emilia Romagna, ritiene questo parere non obbligatorio ma opportuno e teso ad accertare la coerenza del provvedimento di revisione con la normativa recata da TUSP,

Rilevato che il Testo unico delle società partecipate dispone che l'Ente deve procedere alla revisione periodica, di cui all'articolo 20, a partire dall'anno 2018 (articolo 26, comma 11).

Preso atto dell'obbligo, in capo all'Ente, di adottare un Piano di razionalizzazione delle società partecipate, con il duplice obiettivo di tagliare costi e ridurre il numero delle partecipate sulla base di un'accurata analisi degli assetti societari, da predisporre tenuto conto delle forme organizzative e gestionali presenti sul territorio.

Considerato che

-con decreto n. 12 del 20 aprile 2015 il Presidente della Provincia ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, in attuazione dell'Art. 1 comma 612 della L. 190/2014, successivamente condiviso dal Consiglio Provinciale con delibera n. 8 del 18 maggio 2015;

-con deliberazione n. 47 del 30 marzo 2016, l'Amministratore straordinario ha adottato la Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute approvato col sopracitato decreto presidenziale n. 12/2015 e ulteriormente definito il

percorso di razionalizzazione in corso, in ragione delle novità intercorse, confermando il mantenimento della Società SPO srl;

-in data 19 agosto 2016 è stato emanato il decreto legislativo delegato n. 175 ad oggetto "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (in seguito TUSPP), emanato in attuazione dell'art. 18,

legge 7 agosto 2015 n. 124, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 settembre 2016 ed è entrato in vigore il 23 settembre 2016;

-in data 26 maggio 2017 l'Amministratore straordinario ha adottato la deliberazione n. 52 "Revisione straordinaria partecipate ai sensi del d.lgs. 175/2016. Approvazione definitiva delib. 42/2016";

-in data 24 dicembre 2018 l'Amministratore straordinario ha adottato la deliberazione n. 131 "Razionalizzazione periodica delle partecipate ai sensi dell'Art. 20 del d.lgs. 175/2016".

-In data 30 dicembre 2019 l'Amministratore straordinario ha adottato la deliberazione n. 144 "Razionalizzazione periodica delle partecipate ai sensi dell'Art. 20 del d.lgs. 175/2016".

-In data 29 dicembre 2020 l'Amministratore straordinario ha adottato la deliberazione n. 147 "Razionalizzazione periodica delle partecipate ai sensi dell'Art. 20 del d.lgs. 175/2016".

Tenuto conto che

- il TUSPP definisce un perimetro oggettivo di applicazione riferito alle Società quali "organismi di cui al titolo V e VI, capo I del libro V del Codice civile anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'Art. 2615-ter del codice civile"

- la Provincia di Oristano, ha avviato un programma di razionalizzazione delle proprie partecipate fin dall'adozione di apposito Piano nel 2015 che comprendeva l'intero gruppo di partecipazioni, tra cui i Consorzi, successivamente integrato e confermato, relativamente al solo perimetro oggettivo delle società, nel contesto della Revisione Straordinaria con riferimento alle Società:

- Servizi Provincia Oristano S.r.l. – (SPO SRL)

- Agenzia per l'energia sostenibile della Provincia Soc. cons. a r.l. in liquidazione (SEA SCRL)

- SO.GE.A.OR. S.P.A in liquidazione

- Società consortile Patto Territoriale Oristano A.R.L. in liquidazione (PTO SCARL)

- G.A.L. Terre Shardana Soc. cons. a r.l. - in procedura fallimentare (GAL TS SCARL)

- alla data fissata per la prima razionalizzazione annuale ex Art. 20 del TUSPP, vale a dire al 31 dicembre 2017, la situazione sopra descritta risultava in parte modificata a seguito dell'avvenuta cessione dell'intera quota di partecipazione nella Società SO.GE.A.OR. S.P.A, che risulta conseguentemente essere stata privatizzata in seguito alla cessione congiunta da parte di tutti i soci pubblici.

- nel corso del 2018, nel contesto del processo di razionalizzazione avviato sono state portate a termine le liquidazioni delle Società SEA SCARL e PTO SCARL.

- La Provincia ad oggi mantiene una partecipazione totalitaria nella Società SPO SRL di cui ha confermato, negli atti di ricognizione precedenti, il mantenimento in quanto società in house che produce un servizio di interesse strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente; La Società G. A.L. Terre Shardana Scarl risulta ancora in procedura fallimentare.

Inoltre al fine di mantenere l'unitarietà nella gestione delle partecipazioni, a prescindere dalla forma giuridica, l'atto include anche i consorzi ad oggi partecipati:

- Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (20,94%), consorzio obbligatorio
- Consorzio UNO (12,5%)
- Consorzio Turistico Horse country - in liquidazione (9,09%)

Preso atto che

alla data del 31 dicembre 2019 le Società partecipate direttamente e indirettamente dalla Provincia di Oristano, rientranti nel perimetro del TUSPP, risultano essere le seguenti:

- Servizi Provincia Oristano S.r.l. – (SPO SRL)
- G.A.L. Terre Shardana Soc. cons. a r.l. - in procedura fallimentare (GAL TS SCARL)

Dato atto

della Relazione Tecnica del Dirigente dell'Ufficio Partecipate e degli esiti della Riunione del Comitato di Controllo delle Società partecipate tenutasi il 14 dicembre 2021, anche con riferimento al controllo analogo, nelle sue articolazioni di controllo preventivo, concomitante e successivo che propone di:

- confermare il mantenimento della società SPO SRL in quanto società in house che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1) e in quanto dall'analisi effettuata ai sensi dell'Art. 20 non ricorrono i presupposti di cui al comma 2 che impongono l'adozione di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione e di impartire alla società SPO, unica società attiva rientrante nel perimetro del TUSPP, i seguenti indirizzi generali:

a) elaborare un piano assunzionale e un piano industriale nel rispetto dei vincoli e delle opportunità normative in materia, da sottoporre ad approvazione del socio, al fine di garantire la funzionalità della società.

b) proseguire con l'implementazione continua del sito istituzionale in ottemperanza alle norme di trasparenza e prevenzione della corruzione

- ai fini generali di una governance improntata alla gestione efficiente delle partecipazioni pubbliche e nel contesto dell'attuale situazione di Amministrazione Straordinaria della Provincia, con riferimento alla partecipazione in altre forme non rientranti nel perimetro del TUSPP:

- Consorzio UNO: si conferma l'intendimento della provincia di sostenere l'Università oristanese e, nel contesto dei principi e delle norme che disciplinano l'ente pubblico, mantenere l'intendimento di trasformazione della forma giuridica del Consorzio UNO in fondazione e definire quanto prima il

titolo giuridico di concessione dell'immobile "Chiostro del Carmine", sede del Consorzio, mediante stipula di contratto di locazione.

Visti

- il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, art. 147- bis, comma 1, e art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 con la raccomandazione che giunga a definizione in tempi rapidi del titolo giuridico con il quale l'immobile è sede universitaria del Consorzio 1;

Il Collegio alla unanimità esprime:

Parere di coerenza del piano rispetto alla normativa recata dal TUSP della proposta di deliberazione n.3120 del Settore Affari Generali relativa alla ricognizione periodica di cui all'articolo 20, D.Lgs 175/2016 delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Oristano.

Invita, inoltre, l'Ente, con il supporto dell'ufficio preposto, a:

- **definire il titolo giuridico con il quale il consorzio 1 utilizza** l'immobile "Chiostro del Carmine", di proprietà dell'Ente;
- **monitorare attentamente e costantemente** l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- **verificare periodicamente** i bilanci delle società partecipate anche attraverso incontri periodici con gli Amministratori e i relativi Organi di Controllo;
- **vigilare con massima attenzione** l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo provinciale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo delle gestioni;
- ***inviare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e a tutte le società partecipate*** copia della deliberazione in questione.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Giuseppina Uda _____

Dottor Marco Atzei _____

Dott.ssa Lucia Biagini _____